blica Silvia Fonte-Basso ha notificato l'avviso di chiusura delle

cati Luca Andolina e Raimondo

re capo Franco Giacomantonio, Moncada fu imprudente e negligente a non rispettare le norme sulla circolazione stradale. In particolare, non avrebbe tenuto una condotta non pericolosa per la circolazione, tale da evitare, quindi, l'urto tra la parte anteriore dell'autobus e la parte posteriore della Fiat di Faustino Ponti, che percorreva l'autostrada e precedeva l'autobus nella stessa direzione di marcia, dunque verso Nord, e in conseguenza impattò finì con la parte anteriore contro la barriera di spartitraffico di sinistra, causando ecchimosi gravissime sul corpo dell'agente di polizia penitenziaria che, come detto, poi spirò in ospedale.

La tragedia colpì tutta la comunità di San Marco Argentano, in particolare la zona in cui abitava Ponti, ovvero località Ghiandaro. La famiglia (la madre di Faustino, la moglie e i due figli) è (ovviamente) parte offesa e nella fase delle indagini è rappresentata dall'avvocato Ferruccio Mariani del foro di Cosenza.

Gli amici e quelli che lo hanno conosciuto hanno commemorato Faustino Ponti il 10 ottobre scorso, nella chiesa Monte Carmelo, in località Cimino. Poi, presso un agriturismo del posto, si è tenuta una manifestazione pubblica con la consegna del "Premio Riconoscimento" al corpo della polizia penitenziaria in memoria dell'assistente capo. Il primo passo verso l'eventuale processo è stato compiuto. Non resta che attendere la decisione del giudice dell'udienza preliminare.

BESIDIAE 2

MIRABELLI E FERRETTI VANNO AI DOMICILIARI

Operazione "Besidiae 2", il giorno del Riesame. Ieri, infatti, il Tribunale della Libertà di Catanzaro si è espresso sulle posizioni di Salvatore Mirabelli, presunto boss di Bisignano, e di Tonino Ferretti, arrestati il 26 settembre con l'accusa di estorsione semplice ai danni di un imprenditore del settore alimenti, operante tra Bisignano e Torano Castello. La decisione del Tdl è stata comunque positiva per la difesa, visto che entrambi ieri hanno lasciato il carcere, essendo mutata la misura di custodia cautelare. Ora sono ai domiciliari, al pari di Luciano Iaquinta (difeso da Franz Caruso e Giovanni Ferrari). La linea difensiva degli avvocati Guido Siciliano e Antonio Ingrosso ha prodotto i primi risultati. Adesso bisognerà attendere le motivazioni che hanno portato a tale scelta. Sicuramente una misura meno afflittiva rispetto alle richieste che erano state formulate dai pm Giuseppe Cozzolino e Giuseppe Visconti e vergate dal giudice delle indagini preliminari Salvatore Carpino.

Alan

LA RISSA

AGGREDISCE DUE AGENTI DENUNCIATO SENEGALESE

Oltraggio, resistenza, violenza a pubblico ufficiale e dichiarazioni false sulle proprie generalità: sono i reati per cui, nella tarda serata di giovedì, gli agenti della Squadra Volante di Cosenza hanno arrestato un Senegalese di 48 anni, Moustapha Lo. L'uomo avrebbe colpito con calci e pugni i due poliziotti, che altro non stavano facendo se non il proprio mestiere. Durante un mirato servizio di controllo del territorio, gli uomini del 113 hanno intercettato due autovetture prive del contrassegno assicurativo. Mentre le auto venivano caricate sul carro attrezzi il marocchino avrebbe iniziato ad insultare gli uomini in divisa. Inizialmente è stata solo un'aggressione verbale. Ma, nel vedere i poliziotti intenti a verbalizzare, avrebbe iniziato a colpirli violentemente con calci, schiaffi e pugni. L'uomo è stato bloccato e condotto in questura e su disposizione del pm di turno, Antonio Tridico, ieri mattina si è sottoposto a giudizio per direttissima. Per lui solo l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.

mo. ga.

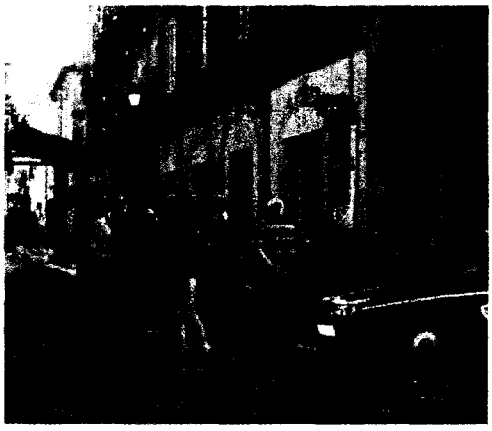
ROGLIANO/L'ALLARME

Ignoti teppisti "sfregiano" le auto col fa

Da oltre un mese i vandali notturni colpiscono nel centro storico e i cittadir

Arancia Meccanica? Non è solo un film e assume aspetti inquietanti anche quando si ripete su scala provinciale. Sono arroganti, spregiudicati ma, soprattutto, non hanno scrupoli sulle conseguenze delle loro azioni. Sono gli "invisibili" della notte, i protagonisti degli episodi di teppismo avvenuti all'interno del centro storico di Rogliano.

Almeno dieci autovetture, per quanto si è saputo, sono state "attenzionate" nei giorni scorsi da tali ignoti signori. Una serie di raid che farebbero parte di un fenomeno che, a detta di qualcuno, si presenterebbe ancora più ampio considerati gli atti vandalici che si sarebbero verificati negli ultimi mesi nella cit-



tadina
ni. Gli
tuata n
dell'an
Donna
nenti a
state sf
di euro
Soldi
mia de
crisi ec
troppo.
contest
ed è fru
za e, sc